1ª FASE del PROTOCOLLO

QUANDO SI VIENE A CONOSCENZA DELLA NECESSITÀ DI AVVIARE UN PROGETTO DI DOMICILIARE

RIVOLTO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

- I progetti possono essere avviati durante tutto l'anno scolastico fino ad un mese prima del termine delle lezioni (per garantire almeno i 30 giorni di assenza).

- La scuola deve ricevere dalla famiglia o dall'ospedale il certificato medico rilasciato dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati.

- La famiglia deve richiedere il servizio scolastico al proprio domicilio attraverso la compilazione del modello A.

Alcune attenzioni

.

- I 30 giorni di assenza NON devono essere per forza continuativi.

- Le patologie possono essere fisiche (oncologiche, croniche, temporaneamente invalidanti, gravidanza), ma anche psichiatriche (fobie sociali, fobie scolari, disturbi alimentari, …), motivo per cui l'ID non deve essere per forza preceduta da ospedalizzazione.

- Il certificato medico deve essere rilasciato da una struttura pubblica.

In caso di alunno con disabilità che

  - frequenta la scuola primaria il progetto di ID è a totale carico della scuola di appartenenza;
  - frequenta la scuola secondaria di I grado il progetto di ID è a totale carico della scuola di appartenenza.

RICHIESTA ATTIVAZIONE PROGETTO USR REGIONALE

La scuola prende i contatti necessari con la Scuola Polo regionale per l'Istruzione domiciliare attraverso la compilazione del form https://forms.office.com/e/6zRcrGKzBv

2ª FASE del PROTOCOLLO

STESURA DEL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMINCILIARE (ID)

La/Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o dall'ospedale, le informazioni relative a

- eventuale degenza e durata;
- presenza della scuola in ospedale nella struttura sanitaria;
- periodo di convalescenza;
- terapie (e tempistica) a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a;

- ***informa*** il Consiglio di Classe dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a – da considerarsi alunno con Bisogni Educativi Speciali – non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva,
- ***individua*** un/una referente di progetto;
- ***fa predisporre*** la bozza di un Progetto Personalizzato di Apprendimento (PPA) redatto e approvato da tutto il Consiglio di Classe e sottoscritto dalla famiglia;
- ***attiva*** l'applicazione del Progetto di Istruzione Domiciliare redatto dall'Istituto e inserito nel PTOF.

MEDIA DELLE ORE ID PREVISTE

Nel caso in cui si debba attingere a risorse esterne alla scuola e quindi da finanziare

- scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza;
- scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza.

Nel caso in cui si attinga esclusivamente a risorse interne alla scuola le ore impartite a domicilio saranno indicate nel PPA in base alle necessità dell'alunno/a.

Da tenere presente che le ore sono frontali e sono a tutti gli effetti ore di lezione che soddisfano il monte ore previsto dalla normativa perché indicate nel PPA.

A. Nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione funzionanti in ospedale abbia una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi, se non appartenenti al CdC, effettuano lo scrutinio previa intesa con la scuola di riferimento, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti di classe; analogamente si procede quando l'alunno ricoverato nel periodo di svolgimento degli esami conclusivi, deve sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

B. Nel caso in cui i corsi di istruzione funzionanti al domicilio dell'alunno/a abbiano una durata prevalente rispetto a quella della classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti dei corsi stessi, se non appartenenti al CdC, entrano a tutti gli effetti nel Consiglio di Classe e valutano l'alunno/a.

Si ribadisce che i giorni di frequenza dei corsi di istruzione funzionanti in ospedale hanno lo stesso valore dei giorni di frequenza presso la scuola di appartenenza e pertanto vengono conteggiati al fine della validità dell'anno scolastico.

La Scuola Polo, al ricevimento della documentazione, invia una mail all'Istituto richiedente con il numero di ore autorizzate.

N.B. Il monte ore autorizzato non deve essere superato. Nell'ambito del monte ore autorizzato possono variare le ore attribuite ai docenti o i nominativi dei docenti stessi.

3ª FASE del PROTOCOLLO

PATTO CON LA FAMIGLIA

In questa fase si redige un documento nel quale:

Si concordano:

- modalità di comunicazione,
- organizzazione di un piano di studio condiviso,
- le metodologie,
- le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.

GLI INSEGNANTI si impegnano a

- a supportare l'alunno/a ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie difficoltà di salute e a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati;
- guidare e sostenere l'alunno/a affinché conosca le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati al proprio stile cognitivo e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- collaborare in modo sinergico anche con i docenti non appartenenti al CdC per quanto riguarda la pianificazione degli interventi e le modalità di valutazione.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- controllare costantemente le comunicazioni provenienti dalla scuola,
- fornire (anche con l'aiuto della scuola polo) gli strumenti informatici,
- collaborare con i docenti, segnalando eventuali disagi/difficoltà,
- fornire sostegno alla motivazione e all'impegno nello studio,
- valorizzare non soltanto l'aspetto valutativo, ma soprattutto quello formativo delle discipline,
- i genitori e la famiglia si impegnano a garantire la presenza di almeno un familiare/genitore (o un adulto delegato) durante le ore di lezione svolte con l'insegnante di sostegno. Ciò è necessario al fine di garantire un ambiente idoneo all'apprendimento e alla tutela dell'alunno.

L'ALUNNO si impegna a:

- collaborare con i docenti, in modo propositivo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando in caso di difficoltà

Si autorizza / non si autorizza il C.d.C. ad avviare adeguate iniziative per condividere con la classe le ragioni dell'assenza, concordare modalità di contatto con i compagni, pianificare il rientro a scuola

Presentato e concordato con la famiglia il _____

MATERIA	DOCENTE	FIRMA

Studente Genitori Dirigente scolastico

_____ _____ _____

4^ FASE del PROTOCOLLO

DURANTE IL PROGETTO

Il/La docente incaricato/a che si reca a casa dello studente in ID porta con sé il registro (modello OF) che fa firmare da un familiare.

Le ore svolte **on line** oltre il proprio orario di servizio devono essere certificate dal Dirigente scolastico sul registro (modello OF)

Il registro individuale del docente (**Modello OF**, Offerta Formativa) è relativo al

- monte ore complessivo individuato nel PPA
- attività svolte con l'alunno
- attestazione prove di verifica effettuate

Il registro, a fine progetto, deve essere firmato dal docente, vistato dal Dirigente scolastico e tenuto agli atti della scuola.

Le ore complessive di progetto autorizzate dalla scuola polo non devono essere superate**.** Possono invece variare le ore destinate ad una determinata disciplina o il nominativo del docente assegnato.

MODELLO OF

ISTRUZIONE DOMICILIARE

REGISTRO ATTIVITÀ SVOLTE

Istituto _____

Docente _____

Disciplina _____

Allievo/a _____

Monte ore previsto (come da nomina del Dirigente scolastico) _____

Ore effettivamente svolte _____

Il Docente

_____

Il Dirigente scolastico

_____

DATA	ORE (dalle - alle)		n. ore	DISCIPLINA	ARGOMENTI SVOLTI VERIFICHE	GENITORE (FIRMA)
TOTALE ORE						

Registro individuale docente

Relativo al monte ore complessivo, attività svolte con l'alunno, prove di verifica effettuate

5^ FASE del PROTOCOLLO

PROROGA PROGETTO

Se il progetto di Istruzione domiciliare prosegue rispetto al periodo indicato nella fase di avvio, inviare alla Scuola Polo:

Certificato medico aggiornato. Il medico specialista che ha in cura l'alunno/a deve rilasciare il certificato aggiornato con indicato l'ulteriore periodo di assenza dell'alunno

Compilazione di eventuale modello predisposto dall'USR Toscana

6^ FASE del PROTOCOLLO

CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Rendicontazione come richiesto dall'USR Toscana (solo in caso di alunni che non usufruiscono della legge 104)